

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
30 SETTEMBRE 2011

 **cementir**holding
GRUPPO CALTAGIRONE



Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Francesco Caltagirone Jr. ¹

Vice Presidente

Carlo Carlevaris

Amministratori

Alessandro Caltagirone

Azzurra Caltagirone

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Flavio Cattaneo ²

Mario Ciliberto ¹

Massimo Confortini ²⁻³⁻⁴

Fabio Corsico

Mario Delfini ³

Alfio Marchini

Walter Montevecchi

Riccardo Nicolini ¹

Enrico Vitali ²⁻³

Collegio Sindacale

Presidente

Claudio Bianchi

Sindaci effettivi

Giampiero Tasco

Federico Malorni

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Oprandino Arrivabene

Società di Revisione

PriceWaterhouseCoopers SpA

¹ Componente del Comitato esecutivo

² Componente del Comitato per il controllo interno

³ Componente del Comitato per le remunerazioni

⁴ Lead Independent Director



PAGINA IN BIANCO



Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011

Il presente resoconto intermedio di gestione del gruppo Cementir Holding è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, ed è redatto ai sensi dell'art. 154-ter (Relazioni Finanziarie) del D.Lgs. n.58/1998 (TUF) e sue successive modifiche e/o integrazioni.

Di seguito sono riportati i risultati economici dei primi nove mesi del 2011 e del 3° trimestre 2011, posti a confronto con quelli relativi agli stessi periodi del 2010:

Risultati

(Euro '000)	Gen-Sett 2011	Gen-Sett 2010	Δ %	3° Trim 2011	3° Trim 2010	Δ %
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	696.643	630.905	10,42%	245.730	231.131	6,32%
Variazione rimanenze	(6.299)	(9.203)		1.858	1.839	
Altri ricavi*	6.810	9.150		1.612	2.249	
TOTALE RICAVI OPERATIVI	697.154	630.852	10,51%	249.200	235.219	5,94%
Costi per materie prime	(329.336)	(292.727)	12,51%	(114.154)	(112.450)	1,52%
Costo del personale	(113.247)	(104.973)	7,88%	(35.966)	(35.269)	1,98%
Altri costi operativi	(162.892)	(148.780)	9,49%	(55.006)	(53.266)	3,27%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(605.475)	(546.480)	10,80%	(205.126)	(200.985)	2,06%
MARGINE OPERATIVO LORDO	91.679	84.372	8,66%	44.074	34.234	28,74%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>13,16%</i>	<i>13,37%</i>		<i>17,94%</i>	<i>14,81%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(62.428)	(64.370)	-3,02%	(20.396)	(21.457)	-4,94%
REDDITO OPERATIVO	29.251	20.002	46,24%	23.678	12.777	85,32%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>4,20%</i>	<i>3,17%</i>		<i>9,64%</i>	<i>5,53%</i>	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(22.644)	7.672		(15.120)	1.348	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.607	27.674	-76,13%	8.558	14.125	-39,41%
<i>RIS ANTE IMP / RICAVI %</i>	<i>0,95%</i>	<i>4,39%</i>		<i>3,48%</i>	<i>6,11%</i>	

* "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".



Volumi di vendita

('000)	Gen-Sett 2011	Gen-Sett 2010	Δ %	3° Trim 2011	3° Trim 2010	Δ %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	7.917	7.565	4,65%	2.697	2.675	0,83%
Calcestruzzo (m ³)	2.861	2.344	22,05%	966	846	14,16%
Inerti (tonnellate)	2.785	2.717	2,51%	918	970	-5,33%

Organico di gruppo

	30-09-2011	31-12-2010	30-09-2010
Numero dipendenti	3.243	3.289	3.293

Nei primi nove mesi del 2011 i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 696,6 milioni di Euro (630,9 milioni di Euro al 30 settembre 2010), il margine operativo lordo si è attestato a 91,7 milioni di Euro (84,4 milioni di Euro al 30 settembre 2010), il reddito operativo è stato di 29,3 milioni di Euro (20,0 milioni di Euro al 30 settembre 2010) ed il risultato ante imposte di 6,6 milioni di Euro (27,7 milioni di Euro al 30 settembre 2010).

I ricavi delle vendite al 30 settembre 2011 aumentano del 10,4% rispetto al dato del precedente esercizio grazie ai positivi risultati conseguiti nei Paesi Scandinavi, in Turchia ed in Estremo Oriente. In particolare, nei Paesi Scandinavi ed in Turchia si è registrato un incremento dei volumi di vendita in tutti i settori di attività (cemento, calcestruzzo ed inerti), con prezzi di vendita stabili o in leggero aumento, mentre in Estremo Oriente la crescita dei ricavi è dovuta sostanzialmente all'incremento di capacità produttiva realizzato in Cina alla fine del 2009 ed entrato a regime nella seconda parte del 2010. Relativamente al mercato italiano, il fatturato dei primi nove mesi dell'anno risulta leggermente superiore allo stesso periodo del 2010, grazie all'andamento dei ricavi nel terzo trimestre 2011; tale dato evidenzia un'inversione di tendenza dopo diversi trimestri con ricavi in diminuzione, pur non segnando una definitiva ripresa del mercato. In Egitto, infine, il fatturato è in considerevole calo rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto che prosegue con lentezza la normalizzazione del contesto economico dopo la crisi socio-politica di inizio anno.

L'aumento dei costi operativi (+10,8% rispetto al 30 settembre 2010) è dovuto principalmente all'incremento del prezzo dei combustibili e dell'energia elettrica a seguito delle quotazioni del petrolio, superiori in media di circa il 45% rispetto ai primi nove mesi del 2010. Tali quotazioni, abbinate all'incremento delle quantità prodotte in funzione della ripresa della domanda di mercato, hanno determinato un aumento del costo delle materie prime rispetto al 30 settembre 2010 del 12,5% e degli altri costi operativi, che includono i costi di trasporto e di logistica, del 9,5%.



Il margine operativo lordo, pari a 91,7 milioni di Euro, migliora dell'8,7% rispetto al 30 settembre 2010 (84,4 milioni di Euro), grazie al deciso recupero realizzato nel terzo trimestre del 2011 (+28,7% rispetto al terzo trimestre 2010) che ha compensato l'andamento dei primi sei mesi, in diminuzione del 5,1% rispetto al primo semestre 2010. Da segnalare che l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi delle vendite, pari al 13,2% (13,4% al 30 settembre 2010), evidenzia un miglioramento dell'efficienza industriale rispetto al 10,6% del 30 giugno 2011.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 22,6 milioni di Euro (+7,7 milioni di euro al 30 settembre 2010), risente dell'andamento dei mercati finanziari che, dominati dalle incertezze sull'eccessivo debito sovrano di alcuni paesi occidentali, hanno segnato straordinari ribassi nella valorizzazione degli strumenti derivati posti in essere ai fini di copertura su *commodities*, valute e tassi di interesse. E' da rilevare, comunque, che circa la metà dei 22,6 milioni di Euro sono oneri finanziari non realizzati ma contabilizzati a seguito di differenze cambio negative, prevalentemente sulla Lira Turca, e di valutazioni *mark to market* di strumenti finanziari di copertura.

Dall'analisi dei dati relativi al terzo trimestre 2011 si desume che i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 245,7 milioni di Euro (231,1 milioni di Euro nel terzo trimestre 2010), il margine operativo lordo si è attestato a 44,1 milioni di Euro (34,2 milioni di Euro nel terzo trimestre 2010), il reddito operativo è stato di 23,7 milioni di Euro (12,8 milioni di Euro nel terzo trimestre 2010) ed il risultato ante imposte di 8,6 milioni di Euro (14,1 milioni di Euro nel terzo trimestre 2010).

L'incremento dei ricavi delle vendite realizzato nel terzo trimestre 2011, pari a 14,6 milioni di Euro, è dovuto principalmente all'aumento delle quantità vendute di calcestruzzo in tutti i mercati di riferimento (+14,2% rispetto al terzo trimestre 2010), alla buona domanda di cemento nei Paesi Scandinavi e ad un aumento dei prezzi di vendita sul mercato italiano.

I costi operativi aumentano di 4,2 milioni di Euro, passando da 200,9 milioni di Euro del terzo trimestre 2010 ai 205,1 milioni di Euro del terzo trimestre 2011. L'andamento dell'anno evidenzia, tuttavia, una progressiva riduzione dell'incremento di tale voce: ad un primo trimestre con costi in aumento del 22,6% è infatti seguito un secondo trimestre in aumento del 10,2% ed un terzo trimestre in aumento dell'2,1%.

Tali risultati hanno permesso di conseguire nel terzo trimestre 2011 un margine operativo lordo di 44,1 milioni di Euro, in aumento del 28,7% rispetto al terzo trimestre 2010, nonchè di recuperare efficienza operativa: l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi delle vendite si è attestata al 17,9% rispetto al 14,8% del terzo trimestre 2010.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 15,1 milioni di Euro, mostra che le tensioni dei mercati finanziari si sono concentrate nel terzo trimestre del 2011 con immediati riflessi sulla valorizzazione degli strumenti derivati posti in essere ai fini di copertura su *commodities*, valute e tassi di interesse.



Posizione finanziaria netta

(Euro '000)	30-09-2011	30-06-2011	31-12-2010	30-09-2010
Disponibilità liquide*	90.796	95.228	101.529	92.921
Passività finanziarie non correnti	(197.938)	(204.306)	(223.898)	(259.275)
Passività finanziarie correnti	(266.607)	(258.042)	(213.763)	(190.671)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(373.749)	(367.120)	(336.132)	(357.025)

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2011, negativa per 373,7 milioni di Euro, risulta in diminuzione di 37,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2010 principalmente a causa delle dinamiche del capitale circolante. Nei primi nove mesi del 2011, infatti, il fatturato è aumentato di oltre 65 milioni rispetto al 30 settembre 2010, provocando un temporaneo assorbimento di cassa necessario a finanziare il fisiologico disallineamento tra incassi e pagamenti. E' da tener presente, inoltre, che alla diminuzione della posizione finanziaria netta hanno contribuito anche gli investimenti realizzati in Turchia nell'ambito del *waste management*, l'erogazione dei dividendi per 9,5 milioni di Euro ed il pagamento *una tantum* di imposte relative ad esercizi precedenti per circa 5,5 milioni di Euro.

Osservazioni degli Amministratori e fatti di rilievo

I risultati conseguiti nel terzo trimestre 2011 nelle principali aree geografiche di riferimento sono in linea con le aspettative del management: i Paesi Scandinavi, la Turchia e l'Estremo Oriente hanno confermato il buon andamento dei primi sei mesi dell'anno e consolidato la ripresa di mercato, mentre in Italia sono emersi alcuni segnali che lasciano ipotizzare una progressiva inversione di tendenza rispetto a quanto visto negli ultimi anni, pur nell'incertezza che contraddistingue l'attuale contesto politico ed economico del paese.

Tale scenario dovrebbe caratterizzare anche l'ultima parte dell'anno, permettendo di conseguire risultati sostanzialmente in linea con le previsioni di budget.

Tra i fatti di rilievo, si evidenzia che nel corso del periodo la Cementir Holding, attraverso la controllata turca Recydia, operante nel trattamento dei rifiuti e nelle energie rinnovabili, ha siglato un contratto della durata di 25 anni per la gestione ed il trattamento di circa 700.000 tonnellate di rifiuti solidi municipali di Istanbul, che rappresentano il 14% dei rifiuti solidi urbani della capitale

Roma, 7 novembre 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/s/ Francesco Caltagirone Jr.

* "Disponibilità liquide" include le voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e "Attività finanziarie correnti".



* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Oprandino Arrivabene, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.